

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO
LICEO ARTISTICO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI
SOTTODIPARTIMENTO DI ITALIANO
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO
LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO GRAFICA
CLASSE II SEZ. D
ORE SETTIMANALI N. 4 ORE ANNUALI N. 132
DOCENTE ALESSANDRA IRACI TOBBI

PROFILO IN USCITA (riferito alla disciplina)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà: aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline; saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - 1° biennio

1. consolidare le capacità linguistiche orali e scritte, la coesione morfo-sintattica e la coerenza logico-argomentativa del discorso.
2. differenziare generalmente l’uso della lingua orale, scritta e trasmessa comprese le diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.
3. produzione scritta: controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, organizzazione logica entro e oltre la frase, compiere adeguate scelte lessicali.
4. sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica).
5. comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.
6. affrontare, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.
7. acquisizione delle principali tecniche di analisi testuale attraverso la lettura di: opere e autori significativi della classicità in traduzione; autori di epoca moderna, anche stranieri, i Promessi Sposi e le prime espressioni della letteratura italiana delle origini.

1° biennio

FINALITÀ

Il primo biennio del liceo artistico, dal punto di vista didattico, mira a far acquisire allo studente le conoscenze di base in campo umanistico e scientifico all'interno dei contenuti proposti, i principali metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative in campo tecnico artistico, un metodo di studio autonomo, l'abitudine a ragionare con rigore logico, la capacità di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Dal punto di vista educativo l'allievo dovrà acquisire l'abitudine al rispetto delle regole all'interno del contesto scolastico e nei rapporti di civile convivenza delle persone con cui si confronta, anche in considerazione dei ruoli, al confronto ed alla collaborazione sia con i coetanei che con gli altri.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)

La classe è composta da 16 alunni, 13 femmine e 3 maschi, di cui uno con DSA, uno DVA e ha una programmazione differenziata, e due con BES. Appare eterogenea, infatti, un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari; alcuni allievi si distraggono con frequenza, chiacchierano tra di loro e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. Si richiede perciò, da parte degli allievi, un atteggiamento più maturo e responsabile perché si crei un clima migliore per il lavoro scolastico.

ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

DISCIPLINE	LIVELLO DI BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ITALIANO	10	5	1	

COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

1° BIENNIO

SAPERI- I Saperi disciplinari sono articolati in competenze, abilità e conoscenze nel Piano delle Attività Didattiche.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<u>ASCOLTARE - PARLARE - LEGGERE</u> - Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico. - Riflettere sulla lingua, sulla sua variabilità e sull'evoluzione storica. - Costruire una propria opinione e confrontarla con le opinioni altrui attraverso la lettura, intesa come occasione per conoscere (autori italiani e stranieri, movimenti letterari).	<u>ASCOLTARE - PARLARE - LEGGERE</u> <i>ABILITÀ DI RICONOSCIMENTO, ANALISI E COMPRENSIONE DI TESTI VARI</i> - Saper distinguere fra testo letterario e non letterario. - Saper distinguere i generi narrativi. Conoscere e applicare gli strumenti dell'analisi narrativa. - Analizzare e commentare testi significativi in prosa e in versi (epica, poesia e teatro) tratti dalla letteratura italiana/straniera. - Saper distinguere e analizzare fra testo espositivo-informativo, argomentativo e poetico. <i>SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ASCOLTARE E PARLARE</i> - Saper esporre oralmente (riassunto, interpretazione, commento) un testo, un argomento o un'esperienza di classe. - Rispettare i turni verbali e l'ordine dei temi. - Interagire in una discussione guidata e non. <i>RAFFORZAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA GRAMMATICALE</i> - Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo; applicare e padroneggiare tali riflessioni. - Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico, lessicale (con attenzione ai registri) e sintattico (sintassi della frase semplice); applicare e padroneggiare tali	<u>ASCOLTARE - PARLARE - LEGGERE</u> - Modulo 0 - Strutture della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale. - Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua nel tempo. - Sintassi della lingua italiana, della frase e del periodo - Struttura dei testi nei suoi elementi essenziali e nelle varie tipologie testuali - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Denotazione e connotazione - Tecniche di analisi di testi letterari e non letterari - Analisi testuale: la poesia dell'Ottocento e del Novecento con particolare riguardo per i poeti della letteratura moderna-contemporanea, italiani e stranieri. - Il Romanzo storico: caratteristiche strutturali. Letture da: I PROMESSI SPOSI. - Teatro, I generi teatrali, letture - Saggi di lettura di testi poetici e/o di altri testi, anche non letterari - Scrittura creativa. - Le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana pre-Rinascimento	<u>ASCOLTARE - PARLARE - LEGGERE</u> Settembre Ottobre-maggio Ottobre- maggio Maggio

	riflessioni. - Riconoscere le linee fondamentali di sviluppo storico culturale della lingua italiana - Usare i dizionari.		
SCRIVERE - Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.	SCRIVERE <i>ABILITÀ DI SCRITTURA</i> - Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. - Prendere consapevolezza delle diverse tipologie di testi (anche multimediali) e delle loro peculiari caratteristiche. - Saper produrre riassunti di testi narrativi, descrittivi, informativo-espositivi e argomentativi. - Saper produrre temi informativo-espositivi e argomentativi. - Saper parafrasare. - Saper prendere appunti e costruire scalette, nonché mappe, anche in ppt. - Saper produrre un verbale.	<u>SCRIVERE</u> - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Modalità e tecniche di produzione scritta dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi, regolativi.	Ottobre- maggio
COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALITÀ - Produrre semplici testi multimediali - Utilizzare gli strumenti fondamentali, anche multimediali, per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico	COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALITÀ - Ideare e realizzare semplici testi multimediali coordinati all'attività didattica - Identificare temi, argomenti e idee in opere d'arte di varia tipologia	COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALITÀ - Tecniche relative alle competenze testuali e alla struttura della comunicazione. - Principali componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto multimediale e/o audiovisivo	Ottobre- maggio

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE

- Ascoltare una qualsiasi produzione, comprendendone gli elementi fondamentali ed alcuni secondari ed essere capaci di produrne una sintesi.
- Saper cogliere il nucleo concettuale di un discorso e/o testo orale di tipo espositivo, argomentativo, multimediale.
- Saper cogliere in modo guidato le relazioni tra i concetti fondamentali di un testo.
- Saper riconoscere rapporti semplici di consequenzialità tra i concetti di un testo.
- Acquisire un lessico di base funzionale a comunicazioni di carattere generale.
- Acquisizione di lessico specifico e capacità di applicare lo stesso ai diversi contesti di appartenenza.

COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- Comprendere le caratteristiche e le informazioni principali dei testi letterari e non.
- Leggere, anche se in modo silenzioso, dimostrando di comprendere il testo.
- Saper riconoscere le principali categorie grammaticali.
- Saper diversificare le strategie di lettura in relazione a scopi ed intenzioni comunicative.
- Saper individuare la funzione e la struttura della terminologia di uso comune e, almeno parzialmente, una terminologia specifica.
- Acquisire e riconoscere le principali strutture morfosintattiche che regolano la lingua italiana.
- Riconoscere le principali figure retoriche.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA DIGITALE L'informazione Informazioni e relazioni narrative tra ecologia e letteratura			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI DI ATTUAZIONE
Informazioni e relazioni narrative tra ecologia e letteratura	- Sapere utilizzare la rete per ricercare fonti e dati. - Utilizzare le informazioni per adottare comportamenti eco-sostenibili.	- Essere consapevoli dell'importanza del ruolo degli organi costituzionali. - Essere in grado di interpretare l'informazione dei mass-media.	Primo Trimestre Ore 4

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Libro/i di testo - LIM / Monitor Touch - testi di consultazione - esempi tratti dalla realtà esperienziale dei ragazzi - computer - sussidi multimediali - videocamera - fotocopie - google apps e tools digitali - Classe virtuale - strumenti di videoconferenza - whatsapp - registro elettronico Argo

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> - Test - Analisi testuale - Questionari - Interrogazioni - Relazioni - Temi - Esercitazioni - Prove strutturate e semistrutturate <p>Rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni sincrone Partecipazione e coinvolgimento individuale Puntualità nel rispetto delle scadenze Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte n. 2 per ciascun trimestre - Prove orali n. 2 per ciascun trimestre

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche.

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Recupero in itinere attraverso studio autonomo;
- Recupero durante la pausa didattica;
- Sportello didattico;
- Corsi di recupero pomeridiani

Note:

- I criteri di valutazione saranno conformi alla griglia disciplinare definita in sede di sotto dipartimento
- Per quanto concerne gli alunni con DSA non saranno modificati gli OSA del piano di lavoro previsto per l'intero gruppo classe, ma si seguirà il P.d.P. articolato dal Consiglio di classe, con gli accorgimenti, le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti per la disciplina.

MILAZZO, 21 ottobre 2023

La Docente
prof.ssa Alessandra Iraci Tobbi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**VALUTAZIONE**

Voto in decimi	Asse culturale	descrittori del rendimento
3 scarso	Asse dei Linguaggi	Partecipazione passiva. Impegno scarso Conoscenze frammentarie. Inadeguata applicazione delle conoscenze. Espressione scorretta. Elaborazione di testi non rispondenti al tema proposto.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione passiva. Impegno scarso. Conoscenze frammentarie. Notevole difficoltà di orientamento storico-sociale. Gravi difficoltà espressive. Interpretazione errata di problemi ed eventi storico-sociali.
4 insufficiente	Asse dei Linguaggi	Partecipazione superficiale. Impegno discontinuo. Conoscenze lacunose. Applicazione disorganica delle conoscenze in compiti semplici. Articolazione disorganica dei contenuti. Analisi e sintesi parziali. Espressione imprecisa e stentata. Elaborazione confusa e forma scorretta.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione superficiale. Impegno discontinuo. Conoscenze lacunose. Difficoltà di individuazione delle problematiche proposte e di formulazione di giudizi. Esposizione incerta, mnemonica, analisi stentata.
5 mediocre	Asse dei Linguaggi	Partecipazione limitata. Impegno modesto. Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete. Applicazione generica ed incerta delle conoscenze. Espressione incompleta. Lessico generico ed inadeguato. Analisi parziali ed imprecise. Elaborazione scarna e forma poco lineare.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione limitata. Impegno modesto. Conoscenze approssimative. Comprensione non del tutto adeguata delle problematiche storico-sociali. Esposizione semplice, strutturalmente non del tutto corretta. Analisi superficiale.
6 sufficiente	Asse dei Linguaggi	Partecipazione ed impegno adeguati. Conoscenze di base. Applicazione pertinente delle conoscenze acquisite ed esecuzione di compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore. Organizzazione delle conoscenze in funzione del tema proposto. Analisi semplice e sintetica. Espressione semplice con incertezza dei codici specifici. Elaborazione pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione ed impegno adeguati. Conoscenze essenziali. Corretta interpretazione dei dati culturali indispensabili. Esposizione e lettura corretta di problemi, fenomeni ed eventi storico-sociali.
7 discreto	Asse dei Linguaggi	Partecipazione interessata. Impegno sistematico. Conoscenze essenziali parzialmente approfondite. Applicazione delle conoscenze in ambiti specifici. Analisi ed espressione corretta con utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali. Elaborazione pertinente e forma complessiva corretta.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione interessata, impegno sistematico. Conoscenza sostanziale dei contenuti. Adeguate contestualizzazione e storicizzazione di fatti, idee ed eventi. Esposizione appropriata alla specifica tematica. Analisi e sintesi coerenti.

8 buono	Asse dei Linguaggi	Partecipazione attiva. Impegno proficuo. Conoscenze ampie. Applicazione delle conoscenze, delle regole e delle procedure su linguaggi diversi. Analisi significativa e valutazione coerente; Espressione controllata con vario utilizzo dei codici specifici. Elaborazione equilibrata e forma corretta e scorrevole.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione attiva. Impegno proficuo. Conoscenza ampia dei contenuti. Riflessione personale e correlazione dei contenuti in senso pluridisciplinare. Correttezza espressiva e pertinenza di argomentazioni. Analisi corretta delle tematiche storico-sociali.
9 distinto	Asse dei Linguaggi	Partecipazione costruttiva. Impegno assiduo Conoscenze complete, approfondite. Applicazione delle conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi. Analisi accurate e valutazioni coerenti e personali. Espressione controllata ed appropriata con disinvolto utilizzo dei codici specifici. Elaborazione organica e forma corretta e fluida.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione attiva e critica. Impegno assiduo. Conoscenze complete, approfondite e strutturate in senso trasversale. Correlazioni complesse ed originali. Personale formulazione di ipotesi in relazione a quadri storico-sociali problematici complessi. Esposizione coerente ed originale. Individuazione ed analisi delle tematiche trasversali.
10 ottimo	Asse dei Linguaggi	Partecipazione costruttiva e ricca di interventi. Impegno ammirevole Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Applicazione delle conoscenze e delle competenze in altri contesti, operando collegamenti interdisciplinari variamente articolati e complessi. Autonomia di lavoro, originalità di pensiero e capacità critiche. Espressione controllata ed appropriata con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici. Elaborazione ricca ed originale e forma ricercata e personale.
	Asse Storico-sociale	Partecipazione attiva e critica. Impegno ammirevole. Conoscenze organiche, sviluppate con ricerche personali e strutturate secondo un'ottica progettuale multidisciplinare. Completa autonomia di giudizio. Sviluppo valido di inferenze. Costruzione sintetica di prospettive storico-sociali. Padronanza completa dei linguaggi specifici. Corretta ed efficace astrazione concettuale.

VERIFICHE	
TIPOLOGIE	MODALITÀ
Prove scritte: R/M Prove orali (almeno n.2 per trimestre) Prove scritte strutturate (per classi parallele): almeno 2 annuali N.B. La valutazione numerica prevede il voto dal 3 al 10.	Prove strutturate/semi-strutturate; esercizi; interrogazioni. Tempi di correzione: le correzioni e le vidimazioni verranno effettuate entro i 15 giorni dall'effettuazione delle prove.
VALUTAZIONE: Criteri di valutazione conformi alle griglie condivise	

Milazzo, 21 ottobre 2023

La Docente
Prof.ssa Alessandra Iraci Tobbi